



Alla Rete Ferroviaria Italiana SPA  
Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture  
Direzione Operativa Infrastrutture  
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Palermo  
S.O. Ingegneria – Ing. Michele Martinelli  
[rfi-dpr-dtp.pa.ing@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.pa.ing@pec.rfi.it)

Al Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)  
[VA-5@mite.gov.it](mailto:VA-5@mite.gov.it)

Al Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del territorio e del Mare  
Direzione Patrimonio Naturalistico e mare  
Divisione III  
[PNM@pec.mite.gov.it](mailto:PNM@pec.mite.gov.it)  
[PNM-3@mite.gov.it](mailto:PNM-3@mite.gov.it)

All'Osservatorio Ambientale  
Raddoppio Ferroviario Giampilieri-Fiumefreddo  
[OAG-F@mite.gov.it](mailto:OAG-F@mite.gov.it)

Alla Rete Ferroviaria Italiana SPA  
Via Croce Rossa Italiana 1  
00161 ROMA  
[Rfi-din@pec.rfi.it](mailto:Rfi-din@pec.rfi.it)  
[Rfi-din-dpi.s.pnc@pec.rfi.it](mailto:Rfi-din-dpi.s.pnc@pec.rfi.it)  
[s.leocata@rfi.it](mailto:s.leocata@rfi.it)  
[fa.italiano@rfi.it](mailto:fa.italiano@rfi.it)

Al Dirigente Ufficio Tecnico  
del Comune di TAORMINA  
[protocollo@pec.comune.taormina.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.taormina.me.it)

All'Ispettorato Ripartimentale Foreste di  
MESSINA  
[irfme.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it](mailto:irfme.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it)





Alla Compagnia dei Carabinieri di Taormina

[tme23005@pec.carabinieri.it](mailto:tme23005@pec.carabinieri.it)

[tme21883@pec.carabinieri.it](mailto:tme21883@pec.carabinieri.it)

Al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri

[sct41036@pec.carabinieri.it](mailto:sct41036@pec.carabinieri.it)

e, p.c.: Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio

Servizio V Tutela del Paesaggio

[mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

Alla Regione Siciliana

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

[Dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:Dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

Al Signor Sindaco

del Comune di TAORMINA

[protocollo@pec.comune.taormina.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.taormina.me.it)

Alla Fondazione FS

[infrastrutture@pec.fondazionefs.it](mailto:infrastrutture@pec.fondazionefs.it)

All' Italferr SpA

[italferr@legalmail.it](mailto:italferr@legalmail.it)

Al Consorzio "Messina-Catania Lotto Sud"

Via Giulio Vincenzo Bona n. 65

00156 Roma

[pec@pec.mectsud.it](mailto:pec@pec.mectsud.it)

Alla Rocksoil SpA

[rocksoilspa@legalmail.it](mailto:rocksoilspa@legalmail.it)

Oggetto: Inizio lavori Recupero ferrovia Alcantara-Randazzo e realizzazione pista Raddoppio ferroviario tratta Giampilieri-Fiumefreddo – segnalazione assenza pareri/mancata ottemperanza prescrizioni – area protetta (Parco) e ZSC ITA030036





Perviene a questo Ente Parco con PEC del 11.10.2022 la nota aventi riferimento “ UA 11/10/2022 RFI-NEMI.DOIT.PA.ING\A0011\P\20 22\0002780” con allegata nota “ UA20/5/2022 RFI-DOI.T.PA.ING\PEC\P\2 022\0003872”, aventi ad oggetto “Parco Alcantara – Raddoppio ferroviario tratta Giampileri- Fiumefreddo- Comunicazione di inizio attività”, con cui si comunica l’avvio di lavori per la Riapertura della tratta Alcantara - Motta Camastra della linea Alcantara–Randazzo ai fini turistici, nell’ambito di finanziamento PNRR e contestuale realizzazione di strada di cantiere, della larghezza di 4 metri, per il transito dei mezzi gommati per l’allontanamento delle terre e rocce da scavo provenienti dalla galleria naturale “Taormina” di nuova realizzazione “Raddoppio ferroviario tratta Giampileri- Fiumefreddo”, richiamando per quest’ultima il possesso di nulla osta rilasciato da questo Ente Parco nel 2020.

All’uopo si precisa che seppur la riapertura della ferrovia dismessa Alcantara-Randazzo è auspicata da tempo da parte di questo Ente Parco anche nei vari incontri intercorsi, tuttavia si rileva che nessun progetto di recupero è stato, ad oggi, presentato a questo Ente per il rilascio del parere nei tratti di competenza, né alcuno studio di incidenza ambientale (VINCA) stante la contestuale presenza di un sito di interesse comunitario oggi ZSC ITA030036; sarà cura di questo Ente, non appena ricevuto copia del progetto e dello studio di incidenza rilasciare i necessari pareri nel più breve tempo possibile.

Per quanto concerne, invece, la realizzazione della pista di cantiere della larghezza di 4 metri per l’allontanamento delle terre e rocce da scavo provenienti dalla galleria naturale “Taormina” di nuova realizzazione “Raddoppio ferroviario tratta Giampileri- Fiumefreddo nessun parere o nulla osta favorevole è stato mai rilasciato da questo Ente, come già precisato nella precedente nota inviata ad RFI, giusta PEC prot. N. 1595 del 09.09.2022, il cui contenuto viene ribadito come di seguito:

“Con Ordinanza del Commissario di RFI n. 49 del 09 settembre 2020 è stato approvato il progetto definitivo del “Raddoppio della tratta ferroviaria Giampileri - Fiumefreddo” a seguito apposita Conferenza di Servizi, giusta Ordinanza n. 38 del 9 novembre 2018, e Valutazione positiva di compatibilità ambientale, giusto Decreto n. 145 del 22 luglio 2020, ai cui procedimenti ha partecipato anche questo Ente Parco stante che l’intervento, sia nella realizzazione definitiva che nella fase di cantierizzazione, interessa ed ha incidenza ambientale, per dimensioni e durata, sia per il Parco Fluviale dell’Alcantara e sia per la ZSC ITA030036 di cui il medesimo parco è Ente di Gestione.

La stessa Commissione Tecnica VIA-VAS, nei pareri n. 3166 del 08/11/2019 e n. 3289 del 28/02/2020, ha confermato la necessità (prescrizione n.3) dell’acquisizione del nulla osta dell’Ente Parco.





Sulla base degli studi e progetti trasmessi a questo Ente da RFI in avvio di Conferenza di Servizi ed in particolar modo dello Studio di Incidenza Ambientale (Elab. N. 3276) e dei successivi elaborati integrativi (Relazione integrativa valutazione di Incidenza) riportanti la data del 06.03.2019 ed acquisiti al protocollo n. 457 del 12.03.2019, è stato rilasciato nulla osta prot. N. 174 del 06.02.2020 con apposite prescrizioni mai respinte né contro dedotte in alcuna sede o provvedimento emanato.

Tuttavia, da recenti incontri con dirigenti di RFI si apprende della volontà di realizzazione di una pista di cantiere diversa da quella prevista in progetto lungo il torrente Santa Venera, in località via Fondaco D'Accorso Trappitello (Taormina), e che verrà invece realizzata in prossimità del Parco Fluviale dell'Alcantara e delle ZSC ITA030036, con evidente incidenza ambientale per il sito Natura 2000.

In merito alla suddetta pista, che si sovrappone all'esistente ferrovia dismessa Alcantara-Randazzo e ne pregiudica, fra l'altro, la rifunzionalizzazione come tratta storica (già finanziata con fondi PNRR) nessun parere o nulla osta è stato rilasciato da questo Ente Parco in quanto nell'ambito del predetto Studio di Incidenza (Elab. N. 3276) nessuna valutazione è riportata in merito all'incidenza ambientale provocata dalla esecuzione dei lavori per la realizzazione della pista, né tantomeno gli effetti di rumori e polveri per il transito di numerosi camion giornalieri e di milioni di metri cubi di materiali di scavo provenienti dalle gallerie, tenuto conto che la durata dei lavori è prevista in 8 anni; come si evince anche dalla Relazione integrativa, paragrafo 4.1.1, le indagini di campo e gli studi si sono limitati ad un intorno di 250 metri dal tracciato del raddoppio ferroviario, mentre la pista di cantiere si sviluppa longitudinalmente al Parco ed alla ZSC per qualche chilometro a valle.

La stessa Relazione integrativa valutazione di Incidenza (marzo 2019), sulla base della quale è stato rilasciato il nulla osta di questo Ente, alle pagine 15, 20, 28, 32, 38, ribadisce che *"L'accesso avverrà direttamente dalla S.S.185 ... La S.S.185 è raggiungibile prendendo l'uscita "Giardini Naxos" dall'autostrada A18, proseguendo su via Fondaco D'Accorso Trappitello, superato il ponte su Contrada Santa Venere..."*, non menzionando assolutamente il transito degli automezzi mediante la realizzazione di apposita pista a sud del centro abitato di Trappitello ed in prossimità dell'area protetta.

Inoltre, ad adiuvandum, si evidenzia che il nulla osta con prescrizione n.1 precisa che:

1. *Sono vietati, entro la fascia di m. 150 dal fiume e/o dalla ZSC, aree di stoccaggio, deposito materiali di qualsiasi natura, parcheggi e transito per automezzi e mezzi da lavoro, piste di cantiere, impianti di betonaggio e di prefabbricazione, impianti di frantumazione e*





*vagliatura, impianti di lavaggio automezzi, stoccaggio di prodotti chimici, olii, idrocarburi o altri prodotti tossici, stante l'impossibilità di escludere, nonostante le precauzioni adottate, accidentali dispersioni nel terreno e nell'aria di agenti fisici o chimici potenzialmente dannosi per l'ambiente e gli habitat; per la realizzazione di opere specifiche e per il varo del ponte sull'Alcantara l'Ente Parco rilascerà in corso d'opera apposito successivo nulla osta temporaneo, previa presentazione di dettagliato piano organizzativo di cantiere, per la realizzazione del ponte e/o di opere specifiche limitrofe, concordando apposito cronoprogramma che limiti i termini di permanenza di mezzi e materiali, nella fascia suddetta, solo per i tempi strettamente necessari ed adottando ogni possibile misura di sicurezza a tutela di habitat ed ambiente.*

Per quanto premesso, la realizzazione di una pista a sud del centro abitato, oltre a non essere stata autorizzata per mancata valutazione di incidenza, violerebbe, comunque, la predetta prescrizione stante che ricadrebbe ad una distanza inferiore ai 150 metri.

Per quanto premesso si richiede di ottemperare a quanto previsto dal nulla osta di questo Ente Parco prot. N. 174 del 06.02.2020 ed alle relative prescrizioni (vedi nulla osta allegato) fra cui, oltre a quella predetta, si richiede di prestare la massima attenzione anche alla seguente:

*16) Tutte le prescrizioni suddette, nonché le raccomandazioni riportate nella relazione integrativa della VINCA "Parte C- Misure di mitigazione e compensazione", dovranno essere riportate dettagliatamente in apposito elaborato del progetto esecutivo ed inserite anche nel capitolato speciale d'appalto quale obblighi inderogabili per l'impresa esecutrice, ferma restando la necessità di allegare al progetto esecutivo tutti i necessari elaborati progettuali dettagliati della cantierizzazione sulla base delle suddette prescrizioni con l'indicazione esatta del recapito finale o dello smaltimento delle acque di lavorazione, fossi di guardia, ecc., unitamente all'indicazione e caratteristiche dei sistemi di monitoraggio applicati.*

Si evidenzia, altresì, che ferme restando le verifiche di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare indicate nelle condizioni ambientali di cui agli artt. 2, 3 e 4 del Decreto n. 145 del 22 luglio 2020, nonché del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V di cui alla nota prot. 0015259-P del 18 maggio 2020, RFI S.p.A. in sede di approvazione tecnica della progettazione esecutiva, dovrà provvedere alla verifica del recepimento delle prescrizioni come previsto dal dispositivo dell'Ordinanza del Commissario n. 49/2020."

Per quanto premesso, con riferimento ai lavori di recupero della linea Alcantara–Randazzo ai fini turistici si invita RFI a presentare apposito progetto unitamente a studio di incidenza ambientale al fine di rilasciare, per i tratti di competenza, i prescritti pareri o nulla osta.





In merito invece alla realizzazione di una pista di cantiere della larghezza di 4 metri e lunghezza circa 3000 metri, nell'ambito dei lavori per Raddoppio ferroviario tratta Giampileri- Fiumefreddo, facente parte del più ampio procedimento di VIA VAS, giusto Decreto n. 145 del 22 luglio 2020, nel ribadire che nel predetto Studio di Incidenza (Elab. N. 3276) nessuna valutazione è riportata in merito all'incidenza ambientale provocata dalla esecuzione dei lavori per la realizzazione della pista, né tantomeno gli effetti di rumori e polveri per il transito di numerosi camion giornalieri e di milioni di metri cubi di materiali di scavo provenienti delle gallerie si conferma l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni riportate nel nulla osta rilasciato con prot. N. 174 del 06.02.2020 che non consentono la realizzazione di piste di cantiere entro la fascia di 150 metri dalla ZSC e dal Parco.

Si richiede pertanto al Comune di Taormina di vigilare e accertare il rispetto delle vigenti normative urbanistico edilizie mentre alle Amministrazioni preposte (Osservatorio Ambientale, ecc.) di adottare le opportune verifiche di ottemperanza nell'ambito della procedura VIA-VAS nei confronti del nulla osta del Parco richiamato all'interno del procedimento generale di approvazione del progetto.

Stante la particolarità ed entità degli interventi, si richiede particolare attenzione anche da parte degli organi di vigilanza e autorità giudiziarie indicati in indirizzo.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Dirigente Tecnico  
Ing. Nunzio Priolo

Il Direttore Reggente  
Dott. Antonino Lo Dico

Il Presidente  
Rag. Renato Fichera

